

La natura al servizio dell'albergo

Avete mai offerto ai vostri ospiti l'opportunità di fare un tuffo in un laghetto naturale? Può essere realizzato nel giardino del vostro albergo e diventare non solo un elemento di decorazione ma anche di interesse per gli ospiti che potranno fruire di una piscina adatta a persone di qualsiasi età. Chi possiede una piscina convenzionale sarà interessato a conoscere sistemi alternativi all'impiego del cloro per pulire e disinfettare l'acqua come i trattamenti elettrofisici. Sono sistemi che impiegano elettrodi di rame e argento che una volta sottoposti a differenza di potenziale liberano nell'acqua ioni metallici che agiscono raggrumando le impurità presenti che rimangono intrappolate nel filtro a sabbia distruggendo i batteri nocivi

Alberta Carlesso

TUFFARSI IN UN LAGHETTO NATURALE

La piscina naturale in Italia nasce negli anni Quaranta del Novecento per opera di Pietro Porcinai, architetto dei giardini e del paesaggio. Si tratta dell'applicazione delle tecniche di depurazione naturale delle acque al mondo della balneazione. Esistono già alcune realizzazioni, una in Italia – la piscina pubblica di Campo Tures in Alto Adige – e altre in Francia per una superficie totale di 4500 metri quadrati. Queste esperienze hanno dimostrato come una piscina naturale abbia costi inferiori del 15 per cento circa rispetto a una tradizionale e abbia inoltre il vantaggio di usufruire di sistemi di filtrazione più semplici. Tutto questo comporta costi di manutenzione ridotti oltre a un inserimento ambientale-paesistico armonioso nel contesto naturale. Si tratta di un sistema naturale per adattare spazi d'acqua all'uso umano e renderli balneabili senza la costruzione di un impianto tecnologico impattante e innaturale. Anche laghi e stagni esistenti possono essere convertiti in piscine naturali. Tecnicamente la Biopiscina è costituita da:

- un'area balneabile con fondo visibile costituita da un invaso impermeabilizzato realizzato con circa 50-60 centimetri di argilla compattata, separata

dal terreno con un telo impermeabile

- aree di rigenerazione dove avviene la filtrazione delle acque. In questo caso il telo è coperto da uno strato di ghiaia

I filtri naturali e gli stagni di rigenerazione servono per rivitalizzare l'acqua senza l'utilizzo di solventi chimici. Con questo sistema di filtrazione che elimina il cloro si evita automaticamente anche il problema del cloro combinato (cloro e urea). Una piscina naturale è a tutti gli effetti un sistema vivente in equilibrio con il nostro corpo e la nostra pelle ed elimina tutte le controindicazioni che solitamente riscontra chi frequenta le piscine tradizionali, cioè il rischio dei "capelli verdi" e di problemi respiratori. Una maggiore energizzazione e ossigenazione nei rivoli di adduzione (sorgente) migliora ulteriormente la qualità dell'acqua. La progettazione di una piscina naturale richiede un'attenta analisi del sito, la scelta di forme, profondità, essenze adatte e una corretta esposizione solare per il mantenimento e le variazioni della temperatura. Così facendo, i progetti sono sempre diversi e mai standardizzati in forme chiuse e rigide. I principali vantaggi che si possono avere realizzando una piscina di questo tipo sono:

- Possibilità di realizzazione anche in zone soggette al vincolo ambientale (Decreto Legge 42/2004)
- Sensazione di immersione nella natura

durante la balneazione

- Aspetto estetico estremamente gradevole
- Ottimo inserimento nel giardino e nel contesto ambientale
- Fioriture di numerose piante acquatiche in tutta la stagione vegetativa
- Assenza di prodotti chimici come cloro e antialga nell'acqua
- Maggiore originalità rispetto alla piscina tradizionale

www.archibio.com

VANTAGGI DELLA PISCINA NATURALE

La piscina naturale è l'evoluzione di quella tradizionale in chiave naturale ed ecologica. La sensazione è quella di fare il bagno in un laghetto, immersi nel verde e nella natura. Non si utilizzano sostanze chimiche o cloro per la purificazione dell'acqua, ma si creano le condizioni naturali affinché rimanga pura e balneabile. L'acqua viene filtrata dalla microfauna e microflora acquatica che si sviluppa spontaneamente nella ghiaia e nelle zeoliti della zona di rigenerazione e del laghetto di sorgente. Le zeoliti appartengono a una classe di minerali microporosi e possono essere di origine vulcanica o sedimentaria a struttura cristallina. Hanno un'elevata capacità di adsorbire – fissare le molecole sulla



La piscina naturale è l'evoluzione di quella tradizionale in chiave naturale ed ecologica. Si ha la sensazione di fare il bagno in un laghetto, di immergersi nella natura (foto Studio GPT)



Nelle piscine naturali non si utilizzano sostanze chimiche o cloro, ma si creano le condizioni naturali affinché l'acqua rimanga pura e balneabile (foto Studio GPT)



completamente nel paesaggio ed è particolarmente ornamentale anche nel periodo invernale. Queste piscine hanno avuto grande successo nei paesi d'origine (Austria, Svizzera e Germania) dove sono state realizzate anche delle piscine naturali pubbliche. Anche in Italia cominciano a essere apprezzati i grandi vantaggi di questo tipo di piscine.

www.studiogpt.it

STRUTTURA DI UNA PISCINA NATURALE

Una piscina naturale è costituita da diversi elementi che garantiscono la filtrazione e permettono di mantenere l'acqua sempre pulita: il laghetto di sorgente, il ruscello, i filtri biologici con zeoliti, il sistema di ricircolo e la zona di rigenerazione. Nel laghetto di sorgente l'acqua è costretta a passare attraverso un setto di ghiaia che funge da filtro. Il ruscello permette il collegamento tra il laghetto e la parte balneabile, garantendo l'ossigenazione dell'acqua. La zona di rigenerazione ha una profondità massima di un metro ed è posizionata generalmente intorno alla parte balneabile. In quest'area sono presenti

piante palustri e acquatiche quali ninfee, fiori di loto, tife, iris, butomus, scirpus, e piante sommerse come Callitriche palustris, Eleocharis acicularis, Hottonia palustris e Myriophyllum spicatum. Tutte queste piante sono particolarmente adatte a eliminare gli elementi inquinanti. Grazie a questa zona poco profonda inoltre l'acqua si riscalda molto più facilmente e raggiunge temperature maggiori rispetto a quelle di una piscina tradizionale, in questo modo si prolunga il periodo di balneabilità.

www.studiogpt.it

PERCHÉ SCEGLIERE UNA PISCINA NATURALE

La scelta di una piscina naturale rispetto a una tradizionale è solitamente dettata dall'esigenza di un particolare inserimento nel contesto naturale e dalla particolare sensibilità del committente. La prerogativa di una piscina naturale è quella di suscitare la sensazione di un'immersione nella natura. Gli animali che sono ospitati (anfibi, insetti) già a poche settimane dalla realizzazione della piscina dimostrano di apprezzare il piccolo ecosistema che

superficie – e deadsorbire l'acqua. Le loro proprietà derivano dalle caratteristiche della loro struttura cristallina. Alcune zeoliti possono essere create anche sinteticamente. Le piante acquatiche, oltre ad avere una funzione estetica, assorbono l'azoto disciolto nell'acqua, in tal modo riducono la possibilità di eutrofizzazione mentre le alghe aiutano a mantenere l'acqua sufficientemente ossigenata. La piscina naturale si inserisce



Sarnafil MC G 760 è il nuovo manto per impermeabilizzare le biopiscine: è ecocompatibile, riciclabile e rispettoso dell'ambiente in fase di produzione, di lavorazione in cantiere e di esercizio

hanno scelto come dimora e contribuiscono attivamente al suo equilibrio. La presenza di questi animali nella piscina può essere regolata utilizzando metodi biologici.
www.studioqpt.it

UN PRODOTTO PER REALIZZARE PISCINE IN ARMONIA CON LA NATURA

Sarnafil MC G 760 è un prodotto che grazie alle sue particolari caratteristiche consente di realizzare piscine naturali durevoli e in armonia con la natura. Le sue caratteristiche sono:

- perfetta saldatura
- ottima resistenza alla perforazione meccanica
- stabilità dimensionale
- manutenzione estremamente semplice
- resistenza all'acido urico, ai prodotti dell'icholisi e alle radici
- solidità dei colori e resistenza ai raggi UV
- esente da fungicidi, metalli pesanti e plastificanti
- è riciclabile

La piscina naturale è la combinazione ideale fra l'elemento acqua e la vegetazione che diventa anche un gradevole elemento decorativo. Una piscina di questo tipo permette di ritrovare momenti di svago e di tranquillità nel bel mezzo di un ambiente naturale. Oggi che il fattore ecologico sta

assumendo un ruolo sempre più importante nella realizzazione e nella ristrutturazione di impianti di balneazione, questa possibilità rappresenta una interessante soluzione. I sistemi proposti da Sarnafil tengono conto di questo aspetto. Sarnafil MC G 760 è il nuovo manto per





Il materiale di cui è composto Sarnafil MC è fisiologicamente innocuo, cioè atossico sia per le persone che per gli animali, oltre a essere totalmente riciclabile. Il prodotto è garantito 10 anni.



dimensionale. Il manto impermeabile sintetico è prodotto con un procedimento di spalmatura per estrusione ed è realizzato con facce in due colori:

- verde nella faccia superiore
- grigio scuro in quella faccia inferiore.

Le caratteristiche meccaniche di questo prodotto garantiscono la resistenza alle sollecitazioni prevedibili sia durante il montaggio che nel periodo di esercizio. Grazie alle caratteristiche del materiale vengono semplificate sia la lavorazione che la saldatura e anche la fase di posa può

l'impermeabilizzazione di biopiscine, è ecocompatibile, riciclabile e rispettoso dell'ambiente in fase di produzione, di lavorazione in cantiere e di esercizio. I nuovi manti impermeabili sintetici Sarnafil MC fanno parte del gruppo delle poliolefine flessibili (FPO) che sono prodotti impermeabilizzanti accoppiati ad altri termoisolanti. Questi plastomeri parzialmente cristallini sono caratterizzati da ottimo profilo ecologico e da lunga durata d'esercizio. Sarnafil MC G 760 è dotato di un'armatura in velo vetro che conferisce al materiale una buona stabilità



UNA BIO-PISCINA PUBBLICA A CAMPO TURES, IN VAL AURINA (BZ)

Non è un lago naturale e non è una piscina artificiale. La piscina pubblica naturale di Campo Tures è innovativa e unica su tutto il territorio nazionale. A metà degli anni novanta si è posto il problema di come ristrutturare la vecchia e ormai obsoleta piscina di Campo Tures: all'epoca si decise di optare per un progetto totalmente innovativo realizzato da una ditta viennese (Biotop) che ha installato anche altre piscine simili all'estero. La piscina è stata studiata appositamente pensando a quanti, stanchi del cloro e del solito parco acquatico, avevano voglia di un tuffo nella natura. Questa sorta di lago è molto apprezzato sia dagli adulti che dai bambini. È stato studiato nel rispetto dell'ambiente e disegnato come un vero paesaggio lacustre. Niente piastrelle azzurre quindi e nemmeno scivoli che turbano il paesaggio. Solo prati, acqua verde, fiori e piante acquatiche.

La piscina ha un settore rigenerativo che utilizza le acque naturali per depurare l'acqua balneare senza aggiunte di prodotti chimici e senza riscaldamento artificiale.

L'area acquatica è divisa in due sezioni: una zona balneabile di circa 2250 metri quadrati e una grande area destinata alla rigenerazione dell'acqua stessa. Dalla prima sezione l'acqua viene pompata

con dei tubi ad alta pressione nella zona rigenerativa in cui si trovano delle particolari piante acquatiche, del plancton animale e un fondo speciale che filtrano l'acqua della piscina naturale. Gli elementi inquinanti



In queste foto e nella pagina accanto in basso, alcune immagini della piscina pubblica naturale di Campo Tures, innovativa e unica su tutto il territorio nazionale, realizzata da una ditta viennese

organici vengono separati da alcuni batteri e i nutrienti che ne derivano, una volta decomposti, vengono assimilati dalla flora acquatica. Gli agenti patogeni invece sono eliminati dalle radici delle piante e l'ossigeno viene assunto dall'acqua attraverso la fotosintesi. L'acqua purificata viene reimessa nella zona balneare attraverso un congegno che permette all'acqua di sgorgare, esattamente come in natura, da una piccola fonte fra le pietre e lentamente, attraverso un fiumiciattolo ricostruito, ritorna nel bacino balneare (in questo contesto l'acqua continua ad arricchirsi di ossigeno). L'intero ciclo di depurazione dura 3/4 giorni mentre la rigenerazione dell'intero bacino balneare avviene in circa 17 giorni. 225 persone possono usufruire contemporaneamente della piscina e la legge consente anche il superamento di questo numero fino a un massimo del 10 per cento. Il buon funzionamento del sistema di

rigenerazione naturale necessita di cura e manutenzione professionali e accurate. Una struttura simile non era mai stata concepita prima in Italia e per questo motivo l'iter per ottenere l'autorizzazione sanitaria è stato particolarmente convulso. Per permettere di effettuare i controlli sull'acqua due volte la settimana, la provincia di Bolzano ha definitivamente autorizzato la balneazione nel 1997. I controlli hanno confermato la totale funzionalità del sistema dal punto di vista igienico. In seguito alla ristrutturazione dell'edificio adiacente, nel 2000, la piscina naturale è stata dotata anche di parco giochi per bambini, un campo da beach-volley e altre strutture di intrattenimento per adulti e bambini.

Piscina di Campo Tures
Zona sportiva - Tel. 0474 678257
www.altoadige-dtirol.it/infoturismo/bambini/piscina_tures.php





NUOVE TECNOLOGIE

essere eseguita in modo efficiente sia in termini di tempo che di denaro. Il materiale di cui è composto è fisiologicamente innocuo cioè atossico sia per le persone che per gli animali oltre a essere totalmente riciclabile. La manutenzione richiesta è estremamente semplice e garantisce l'assenza di emissioni di gas tossici durante la lavorazione se vengono rispettate le direttive di posa. La posa in opera di questo prodotto richiede una saldatura ad aria calda che può essere effettuata a mano o con saldatrici automatiche, a seconda delle dimensioni della realizzazione. Il prodotto è garantito 10 anni.

www.sarnafil.it

mic
noc
sus
filt